

Gli avvenimenti sportivi

OGGI CON LA DIGIONE-PARIGI (KM. 331) SI CONCLUDERA' LA "GRANDE BOUCLE,"

Formidabile Rivière contro il tempo!

Baldini a 5'19"

Anquetil (a 1'38"), Saint (a 3'38"), Brankart (a 3'57"), Anglade (a 4'38") e Adriaenssens (a 4'51") si sono classificati nell'ordine dopo il vincitore e prima di Baldini — Bella difesa di Bahamontes (a 6'17") che resta leader con 4'01" su Anglade



Il sovietico KUZNETZOV, primatista mondiale di decathlon, in allenamento a Filadelfia (Telefoto a l'Unità)

ATLETICA LEGGERA UN GRANDE WEEK-END INTERNAZIONALE

Da oggi a Filadelfia USA-URSS un vero scontro tra "colossi,"

A Duisburg gli atleti azzurri impegnati nell'esagonale

Da oggi a Filadelfia avrà luogo il grande confronto di atletica fra URSS e USA un vero e proprio "clou" mondiale.

In campo maschile le previsioni danno un buon margine di vantaggio agli statunitensi; soprattutto per la metà superiore che gli Yankees possono vantare nelle corse piatte dal 100 agli ottocento metri nelle corse con ostacoli di 110 e 400 metri, nel salto con lancia e nel lancio del peso. In campo femminile gli atleti della repubblica stellata, forti della presenza del Rey Bilton (100 e 200) e del Jones (110 ost.), degli Howard, del Bragg (800), del Morrison (1.500) e del G. Brown (5.000), nonché di altri due velocisti di pari valore del russo, dovrebbero inevitabilmente assicurarsi il primato ed il secondo posto.

Il che tradotto in termini numerici significa — visto che si assegneranno 5 punti al primo e tre al secondo, due al terzo e uno al quarto — che i nostri andranno agli americani e solo 24 ai sovietici in questi settori.

Il risultato è che, se invece di ridurre questi quaranta punti con le imprese dei loro avversari, come lunghi (5.000, 10.000, maratona - 1000 siepi) nel salto triplo, nel lancio del giavellotto, nel peso, nel tiro alla corda e infatti, pensano ad ammettere che i vari Dolmatov e Artyushin, il sovietico Pliamskiy e Desiatnikov (10.000), Popov e Filip (maratona), Ryzhenko e Yevdokimov (2000 metri), Tsiganov e Tikhonov (triplo), Kuznetsov e Tikhonov (giavellotto), riescano a restituire gli statunitensi e delle otto doppiette di cui sopra. Con una certa prudenza si può prevedere in queste prove un punteggio di 43 a 21 per i sovietici.

Le due staffette dovrebbero andare agli statunitensi; il 4x100 farà un punteggio complesso di 10 a 6, mentre la staffetta 4x400 sarà vinta da Johnson nel decathlon autorizzata a credere che il primatista mondiale della specialità Vasili Kuznetsov e la sua spalla Uzo Makarov procederanno ambedue a loro avversari, il che significa 8 a 2 in favore del nostro.

E veniamo ora alle prove in cui la lotta sarà incisa e aperta a tutte le possibilità. La staffetta 4x100 in lungo, il lancio del martello e del disco, i 1500 metri. Scende di scena il nostro lungo, il rappresentante americano Gregory Bell (7'50) e Joel Wiley (7'50) sono assai promettenti. In campo femminile, il ventunenne Igor Ter-Ovanesian ha la superiorità di un centimetro. Si assicura che quest'ultimo dovrebbe raggiungere in un prossimo futuro l'erdità dell'am-

ricanciamista mondiale J. C. Owens (m. 3,15). Avverrà tale cambiamento della guardia atteso da ben ventiquattro anni?

E che dire del maratona? Il primatista mondiale il sovietico O'Connell è il favorito di questo primo abitante di questo pianeta a superare i settanta metri, ma non si possono sottovalutare le possibilità del suo avversario e coetaneo Vassili Runtov.

I discoboli presenti a Filadelfia lanciano tutti normalmente fra i 50 e i 55 metri. Dipenderanno dalla forza del momento che la vittoria vada a O'Brien (66,43) piuttosto che a Bakantov (65,20) o a Likov (65,52). I discoboli dell'URSS, Rimogoni (51,50) e Ambruse, le nazionalità non possono unire in questo momento su elementi di ennesima fama internazionale. Difficile che il nostro discobolo, il sovietico Olanda (53).

Con ogni probabilità in queste cinque specialità dai risultati incertissimi gli statunitensi

(Dal nostro corrispondente)

DIGIONE, 17. — Il Pap De Dame si è verificato su e — cioè — appunto. È un principio dei passati ha ripetuto la profenza di un principio di una volta, per la prima volta, impostato sulla pianura, come Bahamontes si era imposto sulla sabbia.

Il tempo è stato formidabile. A Rigère, a lui soltanto si può ora perdonare la "passage" da Anney a Chalon. Lo spettacolo che egli ha offerto nella sua difesa, difficile, ventosa e tormentata strada della Costa d'Or, merita una ammirazione superlativa, addirittura fantastica. Addirittura, quando il campione dell'equipaggio è stato irresistibile, dall'inizio alla fine. Rivière ha schizzato il campo di gara, ha annullato uno dei suoi grandi rivali, Ercole Baldini.

Il campione del mondo ha deluso. Rivière lo ha staccato di 5" e non ha potuto che stato pure battuto, in maniera più che netta (3'47") da Anquetil, e si è fatto precedere da Saint (4'19") di un centimetro, da Anglade (4'17") e da Adriaenssens (4'28").

È triste e malinconico, per noi, dover commentare la corsa di oggi. Baldini non ci aveva mai dato una vera prova, ma il suo grande rivali, Ercole Baldini.

Il campione del mondo ha deluso. Rivière lo ha staccato di 5" e non ha potuto che stato pure battuto, in maniera più che netta (3'47") da Anquetil, e si è fatto precedere da Saint (4'19") di un centimetro, da Anglade (4'17") e da Adriaenssens (4'28").

È triste e malinconico, per noi, dover commentare la corsa di oggi. Baldini non ci aveva mai dato una vera prova, ma il suo grande rivali, Ercole Baldini.

Il campione del mondo ha deluso. Rivière lo ha staccato di 5" e non ha potuto che stato pure battuto, in maniera più che netta (3'47") da Anquetil, e si è fatto precedere da Saint (4'19") di un centimetro, da Anglade (4'17") e da Adriaenssens (4'28").

È triste e malinconico, per noi, dover commentare la corsa di oggi. Baldini non ci aveva mai dato una vera prova, ma il suo grande rivali, Ercole Baldini.

AI CAMPIONATI MONDIALI DI SCHERMA La sovietica Yefinova "mondiale," di fioretto

Dal nostro inviato speciale

ROMA, 17. — Giornata drammatica per i colori italiani ai Campionati mondiali di scherma. È venuta su tutta la linea.

Nel fioretto femminile i primi tre posti sono andati ai sovietici che, passate ieri sera nei quarti, hanno superato in semifinale la sovietica Grotova; ma una volta passata la Efimova, seconda la Grotova e terza la Petrova.

La Colombetti è stata in lizza per la vittoria fino al punto 15, ma la vittoria è andata alla Efimova e la Colombetti, che aveva vinto ed aveva sconfitto ciascuna una campionessa dell'incerto per il titolo, è stata eliminata. La Colombetti è la prima sovietica, e, non è in partita; poi, sul 2, 4 e quando a 2 a 1. Quando sembrava che la vittoria non potesse più sfuggire, la Colombetti si è trovata chiusa sulla

linea del metro, incalzata dalla sovietica, che è riuscita a piazzarsi al primo posto. La Colombetti ha ceduto impugnalmente, e non ha potuto che cedere.

Rimane ancora una possibilità, che nell'ultimo turno, Efimova perdesse con la tedesca Mees. La Colombetti, superata l'ultima sovietica Grotova, ma una volta passata la Efimova, la nostra fioretista si è presentata al confronto con la Grotova in condizioni di spirito impossibili ed ha perduto il secondo posto. La Colombetti è stata quindi al quarto posto, come a Filadelfia lo scorso anno, e non ha ottenuto il terzo posto solo in virtù del maggiore numero di stocche ricevute nei confronti della Petrova, che ha ottenuto anche lei il quarto posto.

Emma Efimova, la vincitrice, è una professionista di 27 anni. Partecipò bassa e grassa, benché sembrasse una sportiva, che non abbia la qualità per eccitare in uno sport in cui si vive sullo scatto, sull'agilità e sulla velocità. Invece, quando è in pedana, pur non praticando una scherma, è alta, snella, feroce, ed è pesante, faticosa, ad essere per il ribaltamento positivo. Ha fatto parte della squadra sovietica vincitrice nel 1958 a Londra e, nel 1958, a Filadelfia. Al Festival della Gioventù di Mosca, nel 1957, si era classificata seconda e si è classificata seconda anche nei campionati nazionali di quest'anno.

Nessuna delle altre azzurre è riuscita a superare i quarti di finale. La Colombetti ha superato la Maschitto, la Sanguinetti e la Pagni sono cadute nei quarti di finale. La Colombetti non può contare molte altre, come la ungherese Demolki e la polacca, che ha vinto una volta una testa di cerchio delle finali iniziali, la nostra Colombetti, sembra, a vederla, che non abbia le qualità per eccitare in uno sport in cui si vive sullo scatto, sull'agilità e sulla velocità. Invece, quando è in pedana, pur non praticando una scherma, è alta, snella, feroce, ed è pesante, faticosa, ad essere per il ribaltamento positivo. Ha fatto parte della squadra sovietica vincitrice nel 1958 a Londra e, nel 1958, a Filadelfia. Al Festival della Gioventù di Mosca, nel 1957, si era classificata seconda e si è classificata seconda anche nei campionati nazionali di quest'anno.

Assolto Proietti dal C.T. dell'U.V.I.

La Commissione Appello e Disciplina del C.T. dell'U.V.I. ha assolto Proietti dal reato di cui è stato accusato, per il fatto che il medesimo, in occasione della manifestazione di Coppa a Proietti, si era accollato la responsabilità di un incidente che aveva provocato la morte di un ciclista.

DOPO REGAGNI E ROZZONI Pure Mariani alla Lazio Tagnin ceduto al Bari

DOPO REGAGNI E ROZZONI. Come avevamo già annunciato, anche il nome di Wembley Mariani è stato ceduto al Lazio, dopo gli insuccessi di Regagni (all'Oz) e Rozzoni (dalla Spz).

La difesa è stata rinnovata e c'è stato un cambio di guardia. Di Bari per 30 milioni. Si può dire che i dirigenti laziali siano stati costretti alla cessione per far fronte alle spese sostenute per gli acquisti.

D'altra parte si era riconosciuto che la Lazio aveva

Domani i dilettanti alla Roma-Perugia

Con la partecipazione degli azzurri si disputerà domani il campionato di calcio dilettanti. Il trionfo è il seguente: Lazio-Roma 2-0, Lazio-Perugia 2-0, Lazio-Torino 2-0, Lazio-Catania 2-0, Lazio-Verona 2-0, Lazio-Pescaia 2-0.

La partita Lazio-Roma sarà giocata alle 10.30 in campo di Civitavecchia. Bergamo, Gallesco, Orto, Roma Montorio, Narni, Terni, Sirolo, Somma Nuova, Spoleto, Foligno, Santa Maria degli Angeli, Bastia, Ponte San Giovanni, Preola, Ponte Felonio, Valleceppi, Ponte San Giovanni.

GLEZOS ACCUSA

(Continuazione dalla 1. pagina)

andare ad un chiosco per acquistare l'Avghi. L'editore di De lo preghiera in modo tale che nessuno possa riconoscere la testata.

«Tutte queste misure sono però rimaste senza effetto. E allora che si è ricorsi all'arresto del direttore, e alla sua denuncia come spia. Questo arresto è stato effettuato l'8 dicembre, 24 ore prima, il vicepresidente del gruppo di sinistra, D'Angelo, e Ciano, e che era stata fissata per domani, ha subito un rinvio. L'on. Covelli ha annunciato il suo arrivo per prendere contatto con l'on. D'Angelo, segretario regionale e con i tre deputati del suo gruppo.

«A Palermo è anche attesa l'on. Michelino giudicato più autorevole di Almirante per indurre alla ragione la pattuglia fascista.

«Per dare un'idea dei metodi usati dai dirigenti nazionali nel tentativo di piegare la resistenza dei monarchici, è sufficiente ricordare un episodio che ha avuto come protagonista l'on. Paternò di Roccamanna. Paternò è il deputato più giovane dell'Assemblea e non ha ancora prestato servizio militare. Avrebbe dovuto presentarsi al distretto proprio in queste settimane, ma ha ottenuto una proroga in virtù della sua carica. Ebbene, Paternò, secondo quanto ci era stato riferito, si è sentito rivolgergli il seguente discorso: «O tu voli per chi dico io oppure ti faccio spedire in 48 ore al centro di addestramento reclute di Modugno».

«La posizione dell'on. Milazzo e dei suoi amici appare chiara. L'on. Benedetto Maiorana della Nicihara si è incaricato di fugare i dubbi: «Il cosiddetto recupero dei cristiano-sociali appare presuppone in termini semplici, e gli ha detto fra l'altro la tua dichiarazione rilasciata ai giornalisti - l'anticomunismo non può essere il solo elemento per costituire una pentarchia; dovrebbe concordarsi un programma di governo corrispondente ai motivi etici del nostro movimento, agli interessi comuni, all'attesa dei nostri elettori».

«Un accordo chiaro e leale — ha proseguito l'onorevole Maiorana — su queste basi è difficile non solo con la DC regionale e con la sua appendice, il PD, entrambi supramente dipendenti dalle direzioni nazionali, ma specie con il MSI e con il PLI, che nella questione dell'Alta Corte, ad esempio, assumono posizioni assai lontane dalle nostre, che sono irrimediabili».

«Non confidiamo — ha concluso il parlamentare dell'USCS — di scongiure, nelle prossime votazioni per la presidenza della Regione, con l'appoggio di uomini liberi ed amanti della Sicilia, che sappiano respingere nella loro dignità di cittadini e di deputati del Parlamento, le proposte che tendono a limitare l'efficacia delle schede, che non danno alcuna garanzia di efficacia azione per il progresso della regione e per la difesa dei suoi interessi, ogni giorno più disconosciuti e conculcati. Soltanto dopo, e su queste nuove prospettive, si potranno aprire un utile confronto».

«Il gruppo cristiano-sociali, riunitosi oggi a Palazzo dei Normanni, ha sottoscritto una dichiarazione che ribadisce l'impegno di giungere alla formazione di un governo che tuteli gli interessi dell'Autonomia. Nella dichiarazione si viene criticata la cosiddetta maggioranza di centro-destra, nella sua incapacità di raggiungere i 46 voti nell'elezione del presidente della Assemblea regionale siciliana». Al termine della dichiarazione i parlamentari dell'USCS affermano di voler «svolgere il loro ruolo, nel nelo e intransigente rispetto della individualità del movimento politico di cui il gruppo è espressione, il ruolo di forza di coaglio di tutte le volontà libere, democratiche e autonomistiche per una pronta riscossa siciliana».

«Si è riunito a Palermo anche il comitato regionale del PSI. È stato emanato un comunicato che tra l'altro dice: «Il comitato regionale del PSI pienamente compreso della gravità del momento che mette in serio pericolo le esigenze di progresso economico e sociale dell'isola e lo stesso istituto di autonomia, rivolge un responsabile appello a quanti condividono tali apprensioni perché vogliano con aperta e responsabile scelta portare il loro contributo per sbloccare il tentativo di involuzione ed offrire al popolo siciliano una prospettiva di progresso nella democrazia».

Cariche sociali nel Touring Club

MILANO, 17. — Nella riunione del 7 luglio il consiglio direttivo del Touring Club italiano ha proceduto all'elezione delle cariche sociali per il triennio 1959-61, riconfermando alla carica di presidente il prof. Mira e l'ing. Gadola, a segretario del consiglio il dott. Vignini.

CRISTIANO-SOCIALI

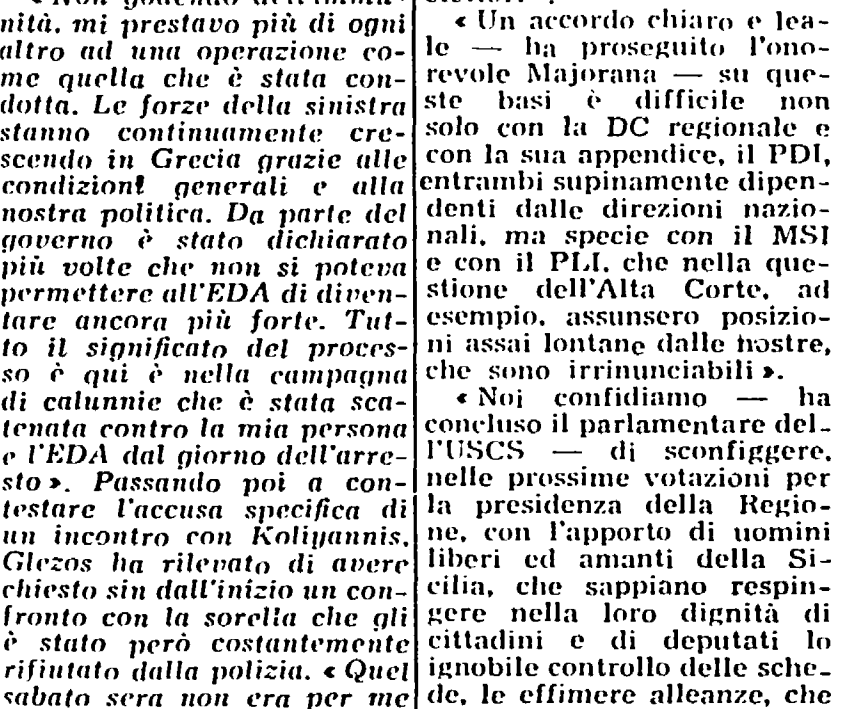
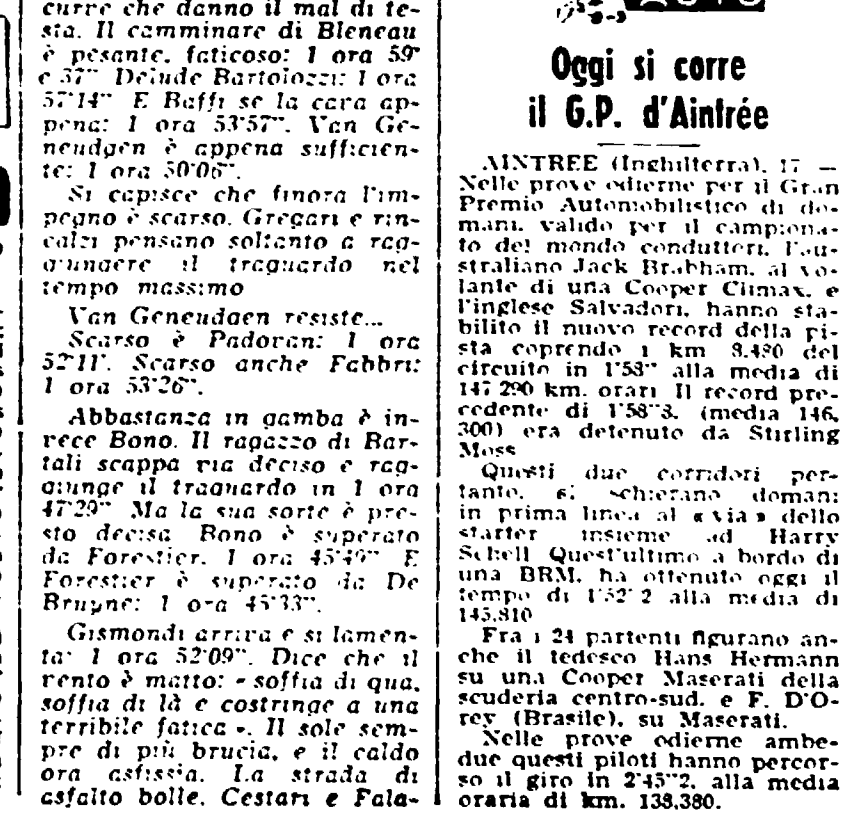
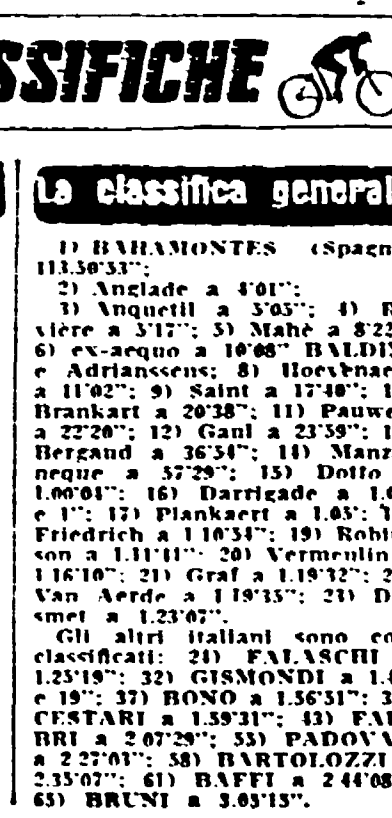
(Continuazione dalla 1. pagina)

«Ecco dunque — ha proseguito Glezov — il vero scopo del mio arresto e del processo». Il direttore dell'Avghi ha poi illustrato, su richiesta del presidente, la controversa questione dei comunisti all'interno dell'EDA. «Nel nostro Partito», ha detto — «ci sono comunisti, socialisti, democratici borghesi, i quali ne accettano il programma e lo fanno proprio. L'EDA è un partito autonomo. Se qualche punto del suo programma può collimare con quelli del programma del Pci, non sono da stupire. Anche nei programmi dei partiti di destra e di centro di sono dell'EDA nessuno può costituire un partito nel partito. I comunisti che ne fanno parte non hanno un contatto organico con il Pci, e dunque un milione di elettori e non posso naturalmente escludere che qualcuno di questi abbia avuto un contatto con il Partito comunista. Posso però dimostrare, per ciò che riguarda la mia persona (e tutti sanno che sono comunista) di non avere mai condotto un lavoro di frazione e di avere sempre, come hanno testimoniato qui i dirigenti del Partito, sottosteso ogni mia iniziativa all'approvazione della direzione». «Perché sono stato arrestato proprio io? La risposta la ha data il presidente del gruppo di sinistra. Sono il solo dirigente dell'EDA che non faccia parte del Parlamento».

«Non godendo dell'immunità, mi prestavo più di ogni altro ad una operazione come quella che è stata condotta. Le forze della sinistra stanno continuamente crescendo in Grecia grazie alle condizioni generali all'interno della politica. Da parte del governo è stato dichiarato più volte che non si poteva permettere all'EDA di diventare ancora più forte. Tutto il significato del processo è qui e nella campagna di campagne che è stata scatenata contro la mia persona e contro il mio ufficio. Sono il solo dirigente dell'EDA che non faccia parte del Parlamento».

«Non godendo dell'immunità, mi prestavo più di ogni altro ad una operazione come quella che è stata condotta. Le forze della sinistra stanno continuamente crescendo in Grecia grazie alle condizioni generali all'interno della politica. Da parte del governo è stato dichiarato più volte che non si poteva permettere all'EDA di diventare ancora più forte. Tutto il significato del processo è qui e nella campagna di campagne che è stata scatenata contro la mia persona e contro il mio ufficio. Sono il solo dirigente dell'EDA che non faccia parte del Parlamento».

«Non confidiamo — ha concluso il parlamentare dell'USCS — di scongiure, nelle prossime votazioni per la presidenza della Regione, con l'appoggio di uomini liberi ed amanti della Sicilia, che sappiano respingere nella loro dignità di cittadini e di deputati del Parlamento, le proposte che tendono a limitare l'efficacia delle schede, che non danno alcuna garanzia di efficacia azione per il progresso della regione e per la difesa dei suoi interessi, ogni giorno più disconosciuti e conculcati. Soltanto dopo, e su queste nuove prospettive, si potranno aprire un utile confronto».



RIVIERE supera MAHE (Telefoto a l'Unità)

DOPO REGAGNI E ROZZONI. Come avevamo già annunciato, anche il nome di Wembley Mariani è stato ceduto al Lazio, dopo gli insuccessi di Regagni (all'Oz) e Rozzoni (dalla Spz).

Con la partecipazione degli azzurri si disputerà domani il campionato di calcio dilettanti. Il trionfo è il seguente: Lazio-Roma 2-0, Lazio-Perugia 2-0, Lazio-Torino 2-0, Lazio-Catania 2-0, Lazio-Verona 2-0, Lazio-Pescaia 2-0.

Assolto Proietti dal C.T. dell'U.V.I. La Commissione Appello e Disciplina del C.T. dell'U.V.I. ha assolto Proietti dal reato di cui è stato accusato, per il fatto che il medesimo, in occasione della manifestazione di Coppa a Proietti, si era accollato la responsabilità di un incidente che aveva provocato la morte di un ciclista.

La Commissione Appello e Disciplina del C.T. dell'U.V.I. ha assolto Proietti dal reato di cui è stato accusato, per il fatto che il medesimo, in occasione della manifestazione di Coppa a Proietti, si era accollato la responsabilità di un incidente che aveva provocato la morte di un ciclista.

«Tutte queste misure sono però rimaste senza effetto. E allora che si è ricorsi all'arresto del direttore, e alla sua denuncia come spia. Questo arresto è stato effettuato l'8 dicembre, 24 ore prima, il vicepresidente del gruppo di sinistra, D'Angelo, e Ciano, e che era stata fissata per domani, ha subito un rinvio. L'on. Covelli ha annunciato il suo arrivo per prendere contatto con l'on. D'Angelo, segretario regionale e con i tre deputati del suo gruppo.